

La Regione Puglia approva i progetti di Bosch ed Exprivia da 20,2 milioni di euro

BARI – La giunta regionale pugliese ha approvato i progetti definitivi di Exprivia e del Centro Studi di Bosch, per un valore complessivo di oltre 20,2 milioni di euro, da agevolare con l'incentivo dei Contratti di Programma regionali. Gli investimenti saranno quasi interamente destinati a programmi di ricerca e sviluppo e saranno sostenuti con 7,4 milioni di euro di risorse pubbliche. Previsti anche incrementi occupazionali per 33 unità una volta che i progetti saranno a regime. Ne dà notizia l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Loredana Capone, che ha portato in giunta le due delibere.

Il Centro studi componenti per 'Veicoli spà, centro di ricerca della Bosch specializzato nella progettazione e nello sviluppo del 'common rail' (la pompa di iniezione ad alta pressione per veicoli diesel), intende investire 7,81 milioni di euro (di cui 1,95 le agevolazioni pubbliche e 12 le nuove unità lavorative) nella sede di Modugno (Bari), per lo sviluppo sperimentale di una nuova generazione di sistemi di iniezione diesel 'common rail' a basso impatto energetico ed ecocompatibili per ridurre i consumi di carburante e quindi le emissioni di anidride carbonica. Exprivia spa, che fornisce prodotti e servizi informatici, realizzerà nella sua sede di Molfetta (Bari) investimenti per creare una serie di innovazioni tecniche e metodologiche utili a rafforzare il comparto pugliese delle aziende di software aderenti al Distretto produttivo dell'Informatica, attraverso la realizzazione di una filiera organizzata di servizi digitali.

"Gli investimenti di queste aziende – dichiara Capone in una nota – rappresentano una grande iniezione di fiducia per tutto il sistema produttivo. In Puglia ci sono imprese che non solo continuano ad investire, ma lo fanno soprattutto con progetti di ricerca e sviluppo nelle nuove tecnologie".